

ATTI PARLAMENTARI

IV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI ^{Doc. XIII}
_{N. 1}

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli enti sottoposti a controllo in applicazione
della legge 21 marzo 1958, n. 259*

VOLUME XLIII

ENTE AUTONOMO DI GESTIONE PER LE AZIENDE TERMALI

(Esercizio 1962)

Presentata alla Presidenza il 6 aprile 1964

PAGINA BIANCA

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I N D I C E

Determinazione della Corte dei conti n. 276 dell'11 febbraio 1964	Pag.	5
Relazione della Corte dei conti sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'esercizio 1962 dell'Ente autonomo di gestione per le aziende termali	»	6

DOCUMENTI ALLEGATI:

Bilancio al 31 dicembre 1962	»	17
Relazione del Consiglio di amministrazione	»	39
Relazione del Collegio dei sindaci	»	43

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 276

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEGLI ENTI A CUI LO STATO CONTRIBUISCE IN VIA ORDINARIA

nell'adunanza dell'11 febbraio 1964;

visto il T.U. delle leggi sulla Corte dei conti 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 11 marzo 1961, con il quale l'Ente autonomo di gestione per le aziende termali è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 1962 nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

vista la pronuncia su tale conto, resa il 20 giugno 1963 dal Ministro per le partecipazioni statali, cui compete la vigilanza sull'Ente;

esaminati gli atti;

udito il relatore e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce al Parlamento in merito al risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 1962;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle Presidenze delle due Camere, oltre che del conto consuntivo - corredato dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

DETERMINA

di comunicare alle Presidenze delle due Camere, insieme al conto consuntivo per l'esercizio 1962 - corredato dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - dell'Ente autonomo di gestione per le aziende termali, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce in merito al risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

IL RELATORE
f.to Bennati

IL PRESIDENTE
f.to Carbone

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO SULLA GESTIONE
FINANZIARIA DELL'ENTE AUTONOMO DI GESTIONE PER LE AZIENDE
TERMALI PER L'ESERCIZIO 1962

L'ATTIVITÀ SVOLTA DALL'ENTE NELL'ESERCIZIO 1962.

Intensa è stata l'attività svolta, nel 1962, dall'Ente Terme, il quale, mentre ha completato la propria organizzazione ed attrezzatura tecnico-amministrativa, ha proceduto all'acquisto di nuove partecipazioni ed ha attuato i propri interventi intesi a riordinare, ammodernare, incrementare il patrimonio termale delle aziende controllate. L'Ente ha, inoltre, anche a seguito delle provvidenze intervenute con la legge 16 agosto 1962, n. 1358, impostato (e cominciato ad attuare nei primi mesi del 1963) un vasto programma quadriennale di interventi e finanziamenti, rivolti allo sviluppo, all'ampliamento, all'integrazione ed alla propulsione delle aziende del proprio gruppo, le quali assorbono oggidi circa il 40 % dell'intero movimento termalistico italiano.

Dell'anzidetta attività dell'Ente si farà ora cenno, prima di passare ad illustrare i dati del bilancio, limitando, ovviamente, l'indagine a quelli che sono gli aspetti essenziali di tale attività, soprattutto nei riflessi patrimoniali, economici e finanziari.

1. - *Modifiche ed integrazioni alla legge 21 giugno 1960, n. 649.*

Come è stato già riferito in precedenza, l'Ente Terme, al fine di poter meglio utilizzare i contributi statali in annualità, previsti dalla legge 21 giugno 1960, n. 649, per l'incremento e il miglioramento del patrimonio termale ha, nel 1961, promosso, attraverso il Ministero delle partecipazioni, l'emanazione di un provvedimento legislativo inteso ad estendere le provvidenze previste dalla citata legge a *tutte* le società del gruppo ed a consentire l'impiego dei contributi annuali anche per la copertura degli oneri finanziari assunti per le società stesse. Tale provvedimento si è concretato nella legge 16 agosto 1962, n. 1358, che ha, altresì, ridotto dall'80 % al 20 % la quota degli utili delle singole società destinata, nei primi dieci anni dalla loro costituzione, ad essere investita dalle imprese stesse per il potenziamento del patrimonio aziendale (v. art. 7, u. c., della legge n. 649/1960), venendosi così ad accrescere, anche per tale verso, i mezzi finanziari a disposizione dell'Ente Terme.

2. - *Organizzazione dell'Ente.*

I provvedimenti adottati dall'Ente nel 1962, per quel che concerne il proprio apparato tecnico-amministrativo, non sono stati di grande rilievo. Essi possono compendiarsi come segue:

a) assunzione di tre dirigenti, di cui uno con la qualifica di Capo del servizio tecnico; uno, con la qualifica di Capo del servizio amministrativo-contabile; uno, con la qualifica di Capo del servizio sanitario;

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

b) assunzione di un ingegnere edile e di un perito industriale esperto di impianti termali;

c) assunzione di due impiegati di 2^a categoria e di un commesso;

d) passaggi vari a categorie superiori di personale già in servizio.

Il nuovo contratto di lavoro per gli impiegati dell'Ente, decorrente dal 1° gennaio 1963 e stipulato in Roma il 21 dicembre 1962, ha comportato un aumento di retribuzione del 7 % da calcolarsi sullo stipendio lordo spettante per il mese di giugno 1962. Poiché il precedente contratto scadeva il 30 giugno 1962, per il periodo 1° luglio 1962-31 dicembre 1962 l'Ente ha corrisposto al personale un compenso *una tantum*, corrispondente ai 2/3 della mensilità del mese di giugno 1962.

Per i dirigenti e funzionari non vi sono state variazioni dei contratti di lavoro nel 1962, in quanto alla data del 31 dicembre 1962 erano ancora in corso trattative al riguardo.

Anche nel 1962 l'Ente ha continuato ad avvalersi dell'opera di « consulenti ». Al 31 dicembre 1962 erano in vita cinque incarichi di tal genere, riguardanti ben individuati settori di attività (servizi sanitari, consulenza legale, studio dei problemi termali in campo internazionale, spettacoli vari nelle stazioni termali, attività propagandistica e pubblicitaria). In proposito, come già osservato nella relazione sulla gestione dell'esercizio precedente, non può non rilevarsi, ancora, che tali incarichi possono ritenersi ammissibili unicamente se ed in quanto rispondano a reali ed imprescindibili necessità, siano di limitata durata e comportino una spesa proporzionata alle possibilità economiche dell'Ente.

3. - *Acquisto di nuove partecipazioni azionarie.*

Degna di particolare segnalazione è l'operazione di acquisto del pacchetto azionario della società « Stabilimenti demaniali di Recoaro ».

Con il 31 dicembre 1961 è venuta a scadere la convenzione trentennale, stipulata il 29 giugno 1931, tra il Demanio dello Stato e la Società « Stabilimenti demaniali di Recoaro », per l'esercizio di quel compendio termale.

Dal 1° gennaio 1962, alla predetta concessionaria è subentrata, *ope legis*, la nuova società « Terme di Recoaro », costituita ai sensi dell'art. 1 della legge 21 giugno 1960, n. 649. Il passaggio di gestione è stato effettuato in un primo tempo, come si è già riferito, sulla base di una pura e semplice operazione ricognitoria degli elementi patrimoniali costituenti il compendio. Il regolamento dei rapporti tra la cessata concessionaria e la società « Terme di Recoaro », subentrata in tutti i diritti e gli obblighi dello Stato concedente, a norma dell'art. 3, 2° comma, della legge 21 giugno 1960, n. 649, e le possibili soluzioni da adottare al riguardo, hanno formato successivamente oggetto di lungo ed approfondito esame da parte dell'Ente, il quale si è avvalso anche della collaborazione di vari consulenti.

Anziché procedere al rilevamento di singole attività patrimoniali di pertinenza della cessata concessionaria, riconosciute necessarie per la continuazione dell'esercizio aziendale (scorte, macchinari, impianti, opere edilizie, autoveicoli, marchi e formule, ecc.), nei termini ed alle condizioni previsti dall'art. 29 della convenzione 29 giugno 1931, l'Ente Terme (d'intesa con il Consiglio di amministrazione della società « Terme di Recoaro ») ha ritenuto più opportuno e conveniente procedere all'acquisto dell'intero pacchetto azionario della società « Stabilimenti demaniali di Recoaro », per il complessivo importo di lire 1.155 milioni.

Di fronte alle riserve espresse dal delegato della Corte sulla legittimità della progettata operazione (in disparte ogni giudizio sulla effettiva convenienza economico-finanziaria di essa), nel fondamentale riflesso dell'impossibilità giuridica, per l'Ente, in relazione alle sue norme istituzionali (v. art. 6 della legge n. 649/1960), di assumere partecipazioni in società non aventi tra gli scopi attuali « lo sfruttamento di acque termali o minerali o atti-

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

vità connesse », l'Ente Terme ha promosso ed ottenuto, da parte della menzionata società, la modifica dello scopo sociale (includendovi « la gestione e l'esercizio di aziende nel settore termale ed idro-minerale e nei settori connessi ed affini ») e la proroga della durata della società (dal 31 dicembre 1961 al 31 dicembre 1980). Ma l'illegittimità non è stata con ciò rimossa, posto che la cennata modifica è stata adottata tardivamente, allorquando, cioè, la società costituita per l'esercizio delle Fonti demaniali di Recoaro, aveva, con l'intervenuta scadenza della concessione trentennale (31 dicembre 1961), conseguito ormai l'oggetto sociale e doveva, quindi, essere posta in liquidazione, ex artt. 2448 e segg. c. c. ed inoltre, perché la facoltà, prevista dall'art. 6 della legge 21 giugno 1960, n. 649, di « assumere partecipazioni in società aventi per oggetto lo sfruttamento di acque termali o minerali o attività connesse » postula, come elemento causale legittimante, l'esercizio in atto di tali attività da parte della società, cui si vuol partecipare.

L'operazione è stata comunque attuata ed ha comportato un onere netto di lire 791.462.015, così costituito:

Prezzo del pacchetto azionario	L.	1.155.000.000
Partite da dedurre (per quote di utili e di « accantonamenti » resisi disponibili a seguito dell'avvenuta scadenza della concessione, attribuite all'Ente):		
Utile esercizio 1961 (quota 40 % spettante agli azionisti a norma articoli 4 e 5 della convenzione 29 giugno 1931)	L.	76.494.342
Riserva di esercizio (40 %)	»	67.098.841
Riserva tassata (40 %)	»	163.856.297
Fondo ammortamento finanziario	»	13.810.000
Testimoniali di Stato (40 %)	»	20.562.000
Fondo rivalutazione per conguaglio monetario (40 %)	»	20.824.730
Utili riportati a nuovo	»	891.775
		» 363.537.985
		Costo netto . . . L. 791.462.015

La nuova « partecipazione » risulta, pertanto, iscritta nel bilancio al 31 dicembre 1962 per la sopraindicata somma di lire 791.462.015. Contemporaneamente, questa, figura accreditata alla stessa società « Stabilimenti demaniali di Recoaro », la quale l'ha anticipata per conto dell'Ente; operazione, quest'ultima, che non può ritenersi legittima, atteso il disposto dell'art. 2358 c.c..

4. - Operazioni di finanziamento a favore delle aziende controllate.

Le operazioni di finanziamento di particolare rilevanza, compiute dall'Ente nel 1962, sono le seguenti:

S. p. A. Terme di Salice

Finanziamento al tasso annuo 3,50 %	L.	100.000.000
Interessi maturati al 31 dicembre 1962	»	2.816.450
		L. 102.816.450

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Società Napoletana per le Terme di Agnano

Finanziamento al tasso annuo del 3,50 %	L.	50.000.000	
Somme erogate in conto finanziamento al 31 dicembre 1962	L.	23.438.611	
Interessi maturati al 31 dicembre 1962	»	460.253	
			L. 23.898.864
Credito dell'Ente al 31 dicembre 1962	L.	126.715.314	

5. — *Programmazione ed esecuzione di opere per il mantenimento, l'ammodernamento e l'incremento del patrimonio termale delle aziende nel gruppo.*

Nel 1962 l'Ente Terme ha dato inizio alla esecuzione delle opere di incremento patrimoniale finanziato dallo Stato con i contributi previsti dall'art. 8 della legge 21 giugno 1960, n. 649, secondo i piani annuali di riparto predisposti dall'Ente medesimo, per gli esercizi 1959-60, 1960-61 e 1961-62, approvati dal Ministro per le partecipazioni statali.

L'erogazione dei fondi relativi è stata effettuata secondo una procedura deliberata dal Consiglio di amministrazione dell'Ente e articolata come segue: programmazione tecnico-economica dei lavori e forniture da eseguire; compilazione ed approvazione del progetto esecutivo; gara di appalto; stipulazione del contratto; esecuzione del contratto; pagamenti su stati di avanzamento; collaudo; liquidazione finale.

Le somme erogate nel 1962 ammontano a complessive lire 384.659.170, così ripartite:

Terme di Montecatini	L.	135.373.573
Terme di Acqui	»	49.138.480
Terme di Salsomaggiore	»	149.948.954
Centro ittico tarantino-campano	»	14.945.280
Terme di S. Cesarea	»	5.000.000
Terme di Castrocaro	»	30.252.883
Totale	L.	384.659.170

6. — *Piano quadriennale di investimenti e finanziamenti.*

In relazione allo stato di grave obsolescenza ed insufficienza degli impianti e delle attrezzature minerarie, sanitarie e ricettive dei vari centri termali, alla rilevata sproporzione fra il crescente aumento dei curandi e la ridotta capacità ricettiva delle stazioni di cura, alla riconosciuta impossibilità di procedere alla soluzione dei problemi strutturali di rinnovamento e di adeguamento degli impianti con la semplice erogazione annuale alle singole società del contributo statale di lire 700.000.000, previsto dall'art. 8 della legge 21 giugno 1960, n. 649, l'Ente Terme ha elaborato e varato, nel 1962, un piano quadriennale (1963-66) di investimenti per l'ammodernamento ed il potenziamento delle aziende del gruppo. Si tratta di un complesso di opere e di interventi vari, ripartiti in un quadriennio, per un complessivo ammontare di lire 11.610.000.000.

Quanto al reperimento dei necessari mezzi finanziari, abbandonato — come già si è detto nella relazione sulla gestione dell'esercizio precedente — il progettato lancio di un prestito obbligazionario, il piano prevede, oltre all'impiego dei normali mezzi di bilancio,

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

l'utilizzazione di cinque annualità (1962-63 1966-67) del contributo statale ex art. 8 legge n. 649/1960 (anche mediante operazioni di *sconto* di dette annualità, contro *cessione* del credito ad istituti finanziari o bancari) ed il ricorso, da parte delle singole aziende, a operazioni di credito, nel quadro delle provvidenze previste dalle leggi per il turismo (legge 15 febbraio 1962, n. 68) e per il Mezzogiorno (legge 18 luglio 1959, n. 555).

Il piano pone a completo carico dell'Ente gli interessi dovuti nel periodo di preammortamento, valutati in lire 310 milioni per il 1963 ed in lire 460 milioni per gli anni dal 1964 al 1966.

Per evitare che una massiccia operazione di cessione delle annualità sopra cennate si renda eccessivamente onerosa, il piano è limitato alle effettive esigenze finanziarie e viene attuato, anno per anno, con lieve anticipo sulla prevedibile data di incasso del contributo statale.

IL BILANCIO DELL'ENTE AL 31 DICEMBRE 1962.

Il bilancio dell'esercizio 1962 è stato deliberato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 18 maggio 1963 e presentato, lo stesso giorno, al Ministro per le partecipazioni statali, il quale lo ha approvato il 20 giugno successivo.

Preliminarmente, deve osservarsi che i cennati adempimenti non sono intervenuti entro i termini di legge, cioè entro il 28 febbraio 1963, come prescrive l'art. 11, 3° comma, del vigente statuto. Occorre, pur tuttavia, tener conto che l'Ente autonomo di gestione per le aziende termali era, all'epoca, nella fase iniziale della sua attività e, inoltre, che l'anzi detto termine, del quale si è riconosciuta l'eccessiva brevità, anche in relazione a quelli che sono i termini normalmente previsti per gli altri enti pubblici economici (e per le imprese private), è previsto in mesi *quattro* nel nuovo statuto dell'Ente, già deliberato dal Consiglio di amministrazione e presentemente in corso di approvazione presso il Ministero delle partecipazioni statali.

L'esercizio 1962 si è chiuso con le seguenti risultanze generali:

Situazione patrimoniale

Attivo (e disavanzo 1961 da ammortizzare)	L. 15.475.548.591
Passivo	L. 1.437.003.656
Netto (fondo di dotazione e fondi patrimoniali vari)	» 14.198.952.505
	» 15.635.956.161
Disavanzo d'esercizio . . .	L. 160.407.570

Conto perdite e profitti

Spese ed oneri	L. 220.239.552
Proventi e rendite	» 59.831.982
Disavanzo d'esercizio . . .	L. 160.407.570

I conti d'ordine figurano, in attivo e in passivo, per l'importo di lire 157.720.000.

Segue ora l'analisi delle principali impostazioni del bilancio al 31 dicembre 1962 (situazione patrimoniale e conto economico).

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

1. - *Situazione patrimoniale.*

Disponibilità (lire 1.679.298.143). Le disponibilità liquide dell'Ente al 31 dicembre 1962 assommano complessivamente a lire 1.679.298.143, in gran parte derivanti dai contributi corrisposti dallo Stato ai sensi del più volte ricordato art. 8 della legge n. 649/1960, in attesa di essere erogati per la realizzazione dei fini previsti.

Crediti verso società controllate (lire 270.751.436). Questa voce è costituita, per lire 121.545.959, dal credito dell'Ente verso la S. p. A. « Nuove Terme di Castellammare di Stabia » (lire 101.982.570, oltre gli interessi maturati), rilevato dall'I.R.I.. La rimanente somma è costituita, per lire 126.715.314, da crediti per finanziamenti concessi alle Terme di Salice e di Agnano, e per lire 22.490.163, da crediti verso le società di nuova costituzione, per le piccole anticipazioni connesse alle prime esigenze funzionali.

Partecipazioni (lire 13.218.613.015). Lo sviluppo di questa voce è il seguente:

Società Nuove Terme di Castellammare di Stabia quota di partecipazione 100 %	L.	30.000.000
Società Napoletana Terme di Agnano quota di partecipazione 100 %	»	200.000.000
Società Lavorazione Valorizzazione Acque Radioattive - Merano quota di partecipazione 59,93 %	»	800.000.000
Società Valorizzazione Idroterapia Radioattività Ischia-Lacco quota di partecipazione 40 %	»	4.000.000
Società Estrazione e Lavorazione Acque Minerali Italiane - Salsomaggiore quota di partecipazione 51 %	»	1.530.000
Società Incremento della Stazione Termale di Chianciano quota di partecipazione 37,5 %	»	37.500.000
Società Immobiliare Civile « Casa Nostra » - Vaglio di Chiavazza quota di partecipazione 94,5 %	»	56.700
Società Immobiliare Civile « Adua » - Biella quota di partecipazione 32 %	»	9.654.300
Terme di Salice S. p. A. quota di partecipazione 100 %	»	980.000.000
Terme di Acqui S. p. A. quota di partecipazione 99,99 %	»	1.817.960.000
Terme di Castrocaro S. p. A. quota di partecipazione 99,99 %	»	479.600.000
Terme di Chianciano S. p. A. quota di partecipazione 99,99 %	»	1.401.000.000
Terme di Montecatini S. p. A. quota di partecipazione 99,99 %	»	3.065.750.000
Terme di Salsomaggiore S. p. A. quota di partecipazione 99,99 %	»	1.099.950.000
Terme di Santa Cesarea S. p. A. quota di partecipazione 99,99 %	»	200.150.000
Terme di Recoaro S. p. A. quota di partecipazione 99,99 %	»	1.000.000.000
Centro Ittico Tarantino-Campano S. p. A. quota di partecipazione 99,99 %	»	1.300.000.000
Stabilimenti Demaniali di Recoaro S. p. A. quota di partecipazione 100 %	»	791.462.015
		Totale
	L.	13.218.613.015

Va sottolineato che la consistenza delle « partecipazioni » al 31 dicembre 1962, aumentata, rispetto al 1961, del valore di lire 791.462.015, per effetto dell'avvenuto acquisto dell'intero pacchetto azionario della S. p. a. « Stabilimenti demaniali di Recoaro », è, per contro, diminuita dell'importo, di lire 7.853.480.000, in conseguenza dell'intervenuta revisione, attraverso gli organi societari, a norma dell'art. 2343, 2° comma, c.c., delle valutazioni peritali dei beni conferiti (dallo Stato) alle nuove società di Acqui Terme, Castrocaro, Montecatini Recoaro, Salsomaggiore, S. Cesarea, Centro Ittico Tarantino-Campano.

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Ratei attivi (lire 30.680.831). Sono costituiti dall'ammontare degli interessi attivi maturati al 31 dicembre 1962 sui depositi bancari e non ancora riscossi dall'Ente a quella data.

Debiti verso società controllate (lire 791.462.015). Come si è detto in precedenza, il prezzo di acquisto del pacchetto azionario della S. p. A. « Stabilimenti demaniali di Recoaro » (lire 1.155.000.000) è stato corrisposto agli azionisti, per conto dell'Ente Terme, dalla stessa società, la quale è rimasta creditrice verso l'Ente Terme della differenza tra la predetta somma e l'importo dei fondi patrimoniali societari smobilizzati ed accreditati all'Ente-azionista (lire 363.537.985).

Debiti diversi (lire 492.785.444). Questa posta è costituita, quasi interamente (lire 490.000.000) dal residuo del debito assunto dall'Ente per l'acquisto del compendio termale di Salice (debito estinto nei primi mesi del 1963).

Fondo imposte (lire 120.650.380). È costituito dalla somma di lire 96.000.000, accantonata per l'imposta sulle società relativa all'anno 1961, di cui già versate - in base a denuncia e salvo accertamento da parte del fisco - lire 30.349.630, e dalla somma di lire 55.000.000 stanziata, allo stesso titolo, per l'anno 1962.

Fondo incremento e miglioramento patrimonio termale (lire 2.015.340.830). A questo conto, affluiscono le somme, riscosse ai sensi dell'art. 8 della legge 21 giugno 1960, n. 649, e successive modificazioni, che sono poste in particolare evidenza, allo scopo di dare una più diretta dimostrazione delle operazioni ad esse relative.

Le somme riscosse per il detto titolo ammontavano, alla data del 31 dicembre 1962, a lire 2.400.000.000, così costituite:

esercizio 1959-1960	L.	300.000.000
esercizio 1960-1961	»	700.000.000
esercizio 1961-1962	»	700.000.000
esercizio 1962-1963	»	700.000.000
Totale . . .	L.	2.400.000.000

Alla stessa data le erogazioni effettuate erano così ripartite:

Terme di Montecatini	L.	135.373.573
Terme di Acqui	»	49.138.480
Centro Ittico Tarantino-Campano	»	14.945.280
Terme di Salsomaggiore	»	149.948.954
Terme di S. Cesarea	»	5.000.000
Terme di Castrocaro	»	30.252.883
Totale . . .	L.	384.659.170

La differenza, pari a lire 2.015.340.830, figura in bilancio tra i fondi patrimoniali.

In disparte ogni considerazione circa la opportunità della costituzione, in via transitoria e contingente, di un apposito fondo per gli apporti di cui al citato art. 8, la Corte trae occasione per rilevare che l'originario fondo di dotazione - di proprietà dello Stato e quindi da

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

registrarsi nelle scritture di questo — conferito all'Ente per il conseguimento dei propri fini, deve essere incrementato dall'intero ammontare dei predetti apporti. E ciò quali che siano la destinazione ed il riparto di questi, nei cui riguardi si instaurano due distinti rapporti, l'uno, tra lo Stato e l'Ente, con oggetto gli apporti per il loro intero ammontare; l'altro tra l'Ente, erogatore dei fondi in base al piano di utilizzazione di cui al cennato art. 8, e le società beneficiarie, per la parte di eventuale spettanza. Rapporto quest'ultimo che rimane del tutto estraneo al primo e non può, perciò, modificarlo.

Fondi di ammortamento (lire 6.725.675). La quota di ammortamento dei mobili, arredi, macchine e impianti è stata calcolata in ragione del 10 % del prezzo di acquisto (lire 30.396.157), pari a lire 3.039.615. Aggiungendosi a tale somma la quota di ammortamento relativa all'esercizio 1961, pari a lire 2.668.000, si ha la somma di lire 5.707.615, riportata in bilancio. La quota di ammortamento automezzi è stata calcolata in ragione del 20 % su lire 2.545.145, pari a lire 509.030, nella stessa misura dell'esercizio 1961. Pertanto, il « fondo ammortamento automezzi » ascende ora a lire 1.018.000.

Fondo di dotazione (lire 12.176.886.000). Al 31 dicembre 1961 detto fondo ammontava a lire 20.030.366.000.

In seguito alla revisione dei valori dei beni, a suo tempo conferiti a capitale delle società costituite ai sensi dell'art. 1 della legge 20 giugno 1960, n. 649, ed alle successive deliberazioni delle rispettive assemblee straordinarie (art. 2343 c. c.), detto conto è diminuito di lire 7.853.490.000, riducendosi a lire 12.176.886.000.

Esso risulta così formato:

Somma in denaro	L.	1.000.000.000
Società Napoletana per le Terme di Agnano n. 1.691.333 azioni da lire 100	»	169.133.300
Società Lavorazione e Valorizzazione Acque Radioattive — Merano n. 60.000 azioni da lire 10.000	»	600.000.000
Società Valorizzazione Idroterapia Radioattività Ischia-Lacco n. 40.000 azioni da lire 100	»	4.000.000
Società Incremento Stazione Termale di Chianciano n. 3750 azioni da lire 10.000	»	37.500.000
Società Estrazione e Lavorazione Acque Minerali Italiane Salsomaggiore n. 5.100 azioni da lire 300	»	1.530.000
Società Immobiliare Civile « Casa Nostra » — in liquidazione — Vaglio di Chiavazza n. 378 azioni da lire 150	»	56.700
Società Immobiliare Civile « Adua » — Biella n. 2.560 azioni da lire 100	»	256.000
Terme di Acqui S. p. A. n. 181.796 azioni da lire 10.000	»	1.817.960.000
Terme di Castrocaro S. p. A. n. 47.960 azioni da lire 10.000	»	479.600.000
Terme di Chianciano S. p. A. n. 140.100 azioni da lire 10.000	»	1.401.000.000
Terme di Montecatini S. p. A. n. 306.575 azioni da lire 10.000	»	3.065.750.000
Terme di Salsomaggiore S. p. A. n. 109.995 azioni da lire 10.000	»	1.099.950.000
Terme di S. Cesarea S. p. A. n. 20.015 azioni da lire 10.000	»	200.150.000
Terme di Recoaro S. p. A. n. 100.000 azioni da lire 10.000	»	1.000.000.000
Centro Ittico Tarantino-Campano S. p. A. n. 130.000 azioni da L. 10.000	»	1.300.000.000
		12.176.886.000
Totale	L.	12.176.886.000

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

2. - *Conto economico.*

Lavoro (lire 102.059.237). Questa voce, che assorbe circa il 46 % dell'importo totale delle spese (lire 220.239.552), comprende:

Competenze al personale	L.	60.063.875
Compensi straordinari al personale	»	505.363
Oneri previdenziali e assistenziali	»	13.885.837
Quota indennità di liquidazione	»	5.111.713
Viaggi e missioni	»	4.640.479
Competenze a terzi	»	17.130.700
Varie (manifestazioni e iniziative varie, divise commessi e autisti)	»	721.270
Totale		L. 102.059.237

Costi diversi dei servizi (lire 24.917.903). La componente principale di questa voce è costituita dal fitto dello stabile occupato dagli uffici dell'Ente (lire 11.507.740). Ad essa si aggiungono le spese per cancelleria (lire 2.005.339), manutenzione e pulizia locali (lire 2.451.936), manutenzione ed esercizio automezzi (lire 1.896.780), riscaldamento (lire 308.453), energia elettrica (lire 827.082), poste telegrafiche (lire 527.500), telefoniche (lire 2.754.719), stampati (lire 1.469.087) e varie.

Costi diversi amministrativi e generali (lire 17.115.375). Questa voce comprende gli oneri di esercizio relativi agli organi istituzionali dell'Ente. Presenta, rispetto al precedente esercizio, un minore onere di lire 1.259.430.

Oneri tributari (lire 55.922.092). La consistenza di questa voce, che presenta - rispetto al precedente esercizio - un minore onere di lire 41.059.054, è costituita, essenzialmente, dalla somma di lire 55.000.000 stanziata per l'imposta sulle società. La differenza di lire 922.092 riguarda tributi diversi a carico dell'Ente per l'esercizio 1962.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.

In merito al risultato economico dell'esercizio 1962, che segna un lieve miglioramento rispetto a quello dell'esercizio precedente (chiusosi con un deficit di lire 224.450.424), giova sottolineare che nessun concreto significato può ad esso attribuirsi, tranne quello meramente contabile. Ciò, in quanto non figurano nel *conto economico*, a fronte delle poste inerenti alle spese ed agli oneri di esercizio, i dati relativi ai proventi di gestione, se non limitatamente agli interessi attivi maturati sui depositi bancari e sulle operazioni di anticipazioni effettuate in favore di società controllate. Mancano, cioè, i valori relativi al maggior componente positivo del reddito, cioè ai dividendi azionari derivanti all'Ente dalle sue « partecipazioni » (eccezion fatta per i dividendi di due piccole società, la Società Incremento della Stazione Termale di Chianciano e la Società Estrazione e Lavorazione Acque Minerali Italiane, che figurano in bilancio per complessive lire 1.542.000).

Ciò deriva, per quanto si riferisce ai dividendi del 1961, dalla circostanza che l'Ente non aveva ancora, al 31 dicembre 1962, definito con il Tesoro la questione relativa alla destinazione ed eventuale ripartizione degli utili accertati, al 31 dicembre 1961, dalle società

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

azionarie costituite a norma dell'art. 1 della legge 21 giugno 1960, n. 649 (dette società hanno, come è noto, assorbito e sostituito — nel corso del 1961 — le vecchie Aziende patrimoniali dello Stato).

Quanto ai dividendi relativi all'esercizio 1962, sicuramente spettanti per intero all'Ente Terme (e non al Tesoro), essi non figurano in questo bilancio, in quanto l'Ente Terme chiude il proprio esercizio al 31 dicembre di ogni anno, così come accade per le singole società controllate, e non si rende, ovviamente, possibile recepire in un bilancio chiuso al 31 dicembre risultati di esercizio desumibili da bilanci riferiti alla stessa data.

Deve concludersi, pertanto, che esaurienti considerazioni sulla economicità della presente gestione non potranno consapevolmente formularsi che allorquando saranno stati acquisiti al bilancio dell'Ente i sopra cennati elementi di valutazione. Per ora, è lecito unicamente formulare qualche osservazione su singoli aspetti della gestione, che appaiono meritevoli di particolare cenno.

Primieramente, è da osservare che la politica di investimenti ed interventi, programmata, ed in parte già attuata, dall'Ente in questo primo periodo della sua attività, si appalesa suscettibile di attento ed approfondito esame. Ciò, in quanto siffatta politica, se non accompagnata e sorretta da adeguati mezzi di bilancio, potrebbe, a non lungo andare, provocare un eccessivo indebitamento dell'Ente ed un pericoloso appesantimento della sua situazione economico-finanziaria.

Collateralmente al cennato problema della programmazione di nuovi investimenti ed impianti, sarà d'uopo affrontare quello dell'eventuale risoluzione anticipata delle « concessioni » a privati, ancora in atto per una notevole parte delle aziende del gruppo. È di chiara evidenza, infatti, che il nuovo sistema di gestione delle terme di Stato, in un piano armonico e coordinato, non potrà pienamente operare sintanto che la effettiva gestione di dette terme rimarrà in mano dei privati, la cui attività gestoria non potrà essere seguita e controllata se non nei limiti e con i mezzi previsti dai vecchi disciplinari di concessione.

Occorre, infine, sottolineare l'esigenza che l'Ente, conformemente a quella che è la sua peculiare caratteristica di *holding* di diritto pubblico, sorta per esercitare una influenza determinante nel settore economico-sociale di cui si tratta, intensifichi la propria azione di vigilanza sull'operato degli amministratori delle singole imprese, facendo sì che tale azione intervenga, quanto più è possibile, tempestivamente e decisamente, in guisa da evitare il determinarsi di situazioni pregiudizievoli al buon andamento delle aziende, specie sotto il profilo della produttività e della economicità della loro gestione.

PAGINA BIANCA

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1962

PAGINA BIANCA

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO PATRIMONIALE

ATTIVO		PASSIVO	
Banche (all. A)	1.696.898.143	Fornitori (all. L)	5.479.565
Cassa economato	400.000	Debiti verso Soc. controllate (all. M)	791.462.015
Credito verso Soc. controllate	270.751.436	Debiti diversi (all. N)	492.785.444
Depositi cauzionali (all. B)	195.000	Imposte di rivalsa	7.455.165
Partecipazioni (all. C)	30.396.157	Ratei passivi (competenza da liquidare al personale)	10.363.931
Mobili, arredi, macchine e impianti (all. D)	2.545.145	Fondo indennità liquidazione personale	8.807.156
Automezzi (all. E)	618.440	Fondo imposte (all. O)	120.650.380
Biblioteca		Totale passivo	1.437.003.658
Ratei attivi (interessi su depositi bancari) (all. F)		Fondo incremento e miglioramento patrimonio termale (all. P) (art. 8 legge 21 giugno 1960, n. 649 e art. 2 legge 16 agosto 1962, n. 1358)	2.400.000.000
Totale attivo	15.251.098.167	Somme ricevute	384.659.170
Disavanzo di esercizio 1961	224.450.424	Somme erogate	2.015.340.830
Disavanzo di esercizio al 31 dicembre 1962	160.407.570	Fondo ammortamenti:	5.707.615
Totale attivo e disavanzo	15.635.956.161	Mobili, arredi, macchine e impianti (all. Q)	1.018.060
Conti d'ordine:		Automezzi (all. R)	6.725.675
Terzi per valori di proprietà depositati a garanzia di prestiti concessi all'Ente (all. G)	108.800.000	Fondo di dotazione (all. S)	12.176.886.000
Terzi per valori di proprietà depositati a garanzia di mutui concessi a Soc. controllate (all. H)	28.200.000	Totale passivo e fondi patrimoniali	15.635.956.161
Terzi per valori di proprietà depositati a garanzia di cariche (all. I)	20.720.000	Conti d'ordine:	
Totale GENERALE	15.793.676.161	Valori presso terzi a garanzia di prestiti concessi all'Ente	108.800.000
		Valori di proprietà depositati a garanzia di mutui concessi a Società controllate	28.200.000
		Valori presso terzi a garanzia di cariche	20.720.000
		TOTALE GENERALE	157.720.000
			15.793.676.161

IL COLLEGIO SINDACALE

f.to Mariano Cigliano

» Fulvio de Feo

» Tullio Garrone

IL PRESIDENTE

f.to Rodolfo Arata

IL DELEGATO DELLA CORTE DEI CONTI

f.to Antonio Bennati

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO PERDITE E PROFITTI

SPESE E ONERI.

Lavoro:

Competenze al personale	L.	60.063.875	
Competenze a terzi	»	17.130.700	
Compensi straordinari	»	505.363	
Contributi carico Ente (INPS - INA-CASA - INAIL - ENPDEDP)	»	13.885.837	
Quota indennità liquidazione	»	5.111.713	
Viaggi e missioni in Italia	»	4.640.479	
Manifestazioni ed iniziative varie	»	578.770	
Divise commessi e autisti	»	142.500	
			L. 102.059.237

Costi diversi dei servizi:

Assicurazioni	L.	358.907	
Cancelleria	»	2.005.339	
Energia elettrica	»	827.082	
Fitti passivi	»	11.507.740	
Manutenzione ed esercizio automezzi	»	1.896.780	
Manutenzione e pulizia locali	»	2.451.936	
Manutenzione mobili macchine e arredi	»	195.234	
Postelegrafiche	»	527.500	
Riscaldamento	»	308.453	
Stampati	»	1.469.087	
Telefoniche	»	2.754.719	
Diverse	»	615.126	
			» 24.917.903

Costi studi scientifici:

Abbonamento giornali riviste e pubblicazioni	»	1.143.735	
--	---	-----------	--

Costi generali pubblicità:

Pubblicazioni inserzioni pubblicità	»	12.821.825	
---	---	------------	--

Costi diversi amministrativi e generali:

Consiglio di amministrazione	L.	13.520.000	
Collegio sindacale	»	2.720.000	
Viaggi e permanenze dei Consiglieri e Sindaci	»	875.375	
			» 17.115.375

Ammortamenti di esercizio:

Quota ammortamento mobili macchine arredi e impianti	L.	3.039.615	
Quota ammortamento automezzi	»	509.030	
			» 3.548.645

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Oneri tributari:

Imposte e tasse	L.	922.092	
Accantonamento imposta sulle Società	»	55.000.000	
			L. 55.922.092

Oneri finanziari:

Interessi passivi e commissioni bancarie	»	2.710.740	
			L. 220.239.552

PROVENTI E RENDITE

Proventi finanziari:

Dividendi su partecipazioni azionarie	L.	1.542.000	
Interessi attivi su depositi bancari	»	45.247.650	
Interessi attivi su Società controllate	»	12.831.237	
			L. 59.620.887

Proventi diversi:

Proventi da incarichi di funzionari EAGAT in Consigli di amministrazione e Collegi sindacali di Società controllate	»	211.095	
			L. 59.831.982
			» 160.407.570
			L. 220.239.552

ALLEGATO A

BANCHE

Banca Nazionale del Lavoro - Roma 1 ^a c/c	L.	263.361.921
Banca Nazionale del Lavoro - Roma 1 ^a - Conto vincolato	»	50.000.000
Banca Nazionale del Lavoro - Roma 2 ^a c/c	»	51.046.895
Banca Nazionale dell'Agricoltura c/c	»	5.564.197
Banco di S. Spirito c/c	»	11.511.494
Banco di S. Spirito - Conto vincolato	»	152.825.680
Banco di Roma c/c	»	10.573.211
Banco di Roma - Conto vincolato	»	408.021.916
Monte dei Paschi di Siena c/c	»	5.570.688
Banca Commerciale Italiana c/c	»	11.435.865
Credito Italiano c/c	»	10.342.400
Banco di Napoli c/c	»	11.470.845
Banca Popolare di Novara c/c	»	5.173.031
Caboto S.p.A. Compagnia Finanziaria e Mercantile	»	700.000.000
	L.	<u>1.696.898.143</u>

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO B

CREDITI VERSO SOCIETÀ CONTROLLATE

Società Nuove Terme di Castellammare di Stabia	L.	121.545.959
Terme di Montecatini S. p. A.	»	1.627.660
Terme di Chianciano S. p. A.	»	5.526.960
Terme di Acqui S. p. A.	»	3.434.515
Terme di Santa Cesarea S. p. A.	»	2.354.221
Centro Ittico Tarantino Campano S. p. A.	»	4.479.383
Terme di Salice S. p. A.	»	102.816.450
Terme di Recoaro S. p. A.	»	1.590.496
Terme di Castrocaro S. p. A.	»	1.463.260
Terme di Salsomaggiore S. p. A.	»	2.013.668
Società Napoletana Terme Agnano	»	23.898.864
	L.	<u>270.751.436</u>

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO C

PARTECIPAZIONI

Società Nuove Terme di Castellammare di Stabia quota di partecipazione 100 %	L.	30.000.000
Società Napoletana Terme di Agnano quota di partecipazione 100 % .	»	200.000.000
Società Lavorazione Valorizzazione Acque Radioattive (S.A.L.V.A.R.) - Merano quota di partecipazione 59,93 %	»	800.000.000
Società Valorizzazione Idroterapia Radioattività Ischia-Lacco (V.I. R.I.L.) quota di partecipazione 40 %	»	4.000.000
Società Estrazione e Lavorazione Acque Minerali Italiane (E.L.A.M.I.) - Salsomaggiore quota di partecipazione 51 %	»	1.530.000
Società Incremento della Stazione Termale di Chianciano (S.I.C.) quota di partecipazione 37,5 %	»	37.500.000
Società Immobiliare Civile « Casa Nostra » - Vaglio di Chiavazza quota di partecipazione 94,5 %	»	56.700
Società Immobiliare Civile « Adua » - Biella quota di partecipazione 32 %	»	9.654.300
Terme di Salice S. p. A. quota di partecipazione 100 %	»	980.000.000
Terme di Acqui S. p. A. quota di partecipazione 99,99 %	»	1.817.960.000
Terme di Castrocaro S. p. A. quota di partecipazione 99,99 % . . .	»	479.600.000
Terme di Chianciano S. p. A. quota di partecipazione 99,99 % . . .	»	1.401.000.000
Terme di Montecatini S. p. A. quota di partecipazione 99,99 % . . .	»	3.065.750.000
Terme di Salsomaggiore S. p. A. quota di partecipazione 99,99 % . .	»	1.099.950.000
Terme di Santa Cesarea S. p. A. quota di partecipazione 99,99 . . .	»	200.150.000
Terme di Recoaro S. p. A. quota di partecipazione 99,99 %	»	1.000.000.000
Centro Ittico Tarantino Campano S. p. A. quota di partecipazione 99,99 %	»	1.300.000.000
Stabilimenti Demaniali di Recoaro S. p. A. quota di partecipazione 100 %	»	791.462.015
		<hr/>
	L.	13.218.613.015
		<hr/>

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO D

MOBILI, ARREDI, MACCHINE PER SCRIVERE E CALCOLO, IMPIANTI

<i>Mobilio</i>	L.	19.050.644
<i>Arredi</i>	»	2.417.082
Macchina da scrivere Olivetti n. 3308488		
» » » » 3328471		
» » » » 3338696		
» » » » 3313728		
» » » » 3284776		
» » » » 3326959		
» » » » 784854		
» » » » 3338694		
Macchina contabile Olivetti Audit 513 matricola n. 5132874		
Calcolatrice Olivetti divisumma 24 matricola n. 255930		
Duplicatore ad inchiostro mod. Reporter/E matricola n. 2474		
Centralino Siemens tipo V/30		
Duplicatore Apeco Autostat Unimatig V/115 matricola n. 27283		
Registratore Philips stereo		
Calcolatore Olivetti multisumma 22 matricola n. 4756	»	5.554.532
Impianti	»	3.373.899
	L.	<u>30.396.157</u>

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO E

AUTOMEZZI

Autovettura FIAT 1100 targata Roma	L.	988.620
Autovettura FIAT 2100 targata Roma	»	1.556.525
		<hr/>
	L.	2.545.145
		<hr/> <hr/>

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO F

RATEI ATTIVI

Interessi attivi su depositi bancari maturati e non riscossi al 31 dicembre 1962:

Banca Nazionale del Lavoro - Roma 1 ^a c/c	L.	20.953.783
Banca Nazionale del Lavoro - Roma 1 ^a - Conto vincolato	»	788.938
Banca Nazionale del Lavoro - Roma 2 ^a c/c	»	2.040.850
Banca Nazionale dell'Agricoltura c/c	»	138.277
Banco di S. Spirito c/c	»	278.033
Banco di S. Spirito - Conto vincolato	»	565.130
Banco di Roma c/c	»	3.579.503
Banco di Roma - Conto vincolato	»	1.253.420
Monte dei Paschi di Siena c/c	»	125.040
Banca Commerciale Italiana c/c	»	285.446
Credito Italiano c/c	»	257.020
Banco di Napoli c/c	»	286.466
Banca Popolare di Novara c/c	»	128.925
		<hr/>
	L.	30.680.831
		<hr/>

ALLEGATO G

**TERZI PER VALORI DI PROPRIETÀ DEPOSITATI A GARANZIA
DI PRESTITI CONCESSI ALL'ENTE**

N. 108.800 azioni delle Terme di Salice S. p. A. di lire 1.000 cadanna
depositate presso il Banco di S. Spirito - sede di Roma a garanzia
di un'apertura di credito L. 108.800.000

ALLEGATO H

TERZI PER VALORI DI PROPRIETÀ DEPOSITATI A GARANZIA
DI MUTUI CONCESSI A SOCIETÀ CONTROLLATE

Azioni depositate presso la Cassa del Mezzogiorno a garanzia di un
mutuo concesso alla Società Nuove Terme di Castellammare di
Stabia L. 28.200.000

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO I

TERZI PER VALORI DI PROPRIETÀ DEPOSITATI
A GARANZIA DI CARICHE

Società Napoletana per le Terme di Agnano n. 16.000 azioni vincolate a garanzia di carica degli Amministratori	L.	1.600.000
Società Valorizzazione Idroterapia Radioattività Ischia-Lacco (VIRIL) n. 6.000 azioni vincolate a garanzia di carica degli Amministratori	»	600.000
Società per Estrazione e Lavorazione Acque Minerali Italiane (ELAMI) Salsomaggiore n. 400 azioni vincolate a garanzia di carica degli Amministratori	»	120.000
Società Incremento della Stazione Termale di Chianciano (SIC) n. 200 azioni vincolate a garanzia di carica degli Amministratori	»	2.000.000
Società Lavorazione Valorizzazione Acque Radioattive (SALVAR) Merano n. 140 azioni vincolate a garanzia di carica degli Amministratori	»	1.400.000
Società Immobiliare Civile « Adua » - Biella n. 2.000 azioni vincolate a garanzia di carica degli Amministratori	»	200.000
Terme di Recoaro S. p. A. n. 160 azioni vincolate a garanzia di carica degli Amministratori	»	1.600.000
Terme di Castrocara S. p. A. n. 180 azioni vincolate a garanzia di carica degli Amministratori	»	1.800.000
Terme di Chianciano S. p. A. n. 200 azioni vincolate a garanzia di carica degli Amministratori	»	2.000.000
Terme di Acqui S. p. A. n. 160 azioni vincolate a garanzia di carica degli Amministratori	»	1.600.000
Terme di Santa Cesarea S. p. A. n. 140 azioni vincolate a garanzia di carica degli Amministratori	»	1.400.000
Terme di Montecatini S. p. A. n. 180 azioni vincolate a garanzia di carica degli Amministratori	»	1.800.000
Terme di Salsomaggiore S. p. A. n. 180 azioni vincolate a garanzia di carica degli Amministratori	»	1.800.000
Centro Ittico Tarantino Campano S. p. A. n. 140 azioni vincolate a garanzia di carica degli Amministratori	»	1.400.000
Terme di Salice S. p. A. n. 1.200 azioni vincolate a garanzia di carica degli Amministratori	»	1.200.000
Stabilimenti Demaniali di Recoaro S. p. A. n. 200 azioni vincolate a garanzia di carica degli Amministratori	»	200.000
	L.	20.720.000

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO L

FORNITORI

Ditta Irnerio Carotti	L.	62.805
Ditta Parma Antonio & Figli	»	426.835
Ditta Angelo Di Veroli	»	80.960
Corona Cinematografica	»	4.132.000
Società Cavazza e Miceli	»	46.485
Ditta Edmondo D'Antimi	»	67.340
Cooperativa di consumo tra dipendenti INA	»	578.770
Ditta Giuseppe Zanzi & Figli	»	32.720
Annuario d'Italia	»	51.650
		<hr/>
	L.	5.479.565
		<hr/> <hr/>

ALLEGATO M

DEBITI VERSO SOCIETÀ CONTROLLATE

Stabilimenti Demaniali di Recoaro S.p.A. L. 791.462.015

(La somma sopra indicata è stata anticipata dalla suddetta Società per l'operazione di acquisto del relativo pacchetto azionario).

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N

DEBITI DIVERSI

Banco di S. Spirito (fido)	L.	2.780.048
Ing. Emilio Pozzi (Terme di Salice S. p. A.)	»	490.000.000
I.N.P.S.	»	5.396
		<hr/>
	L.	492.785.444
		<hr/> <hr/>

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO O

ACCANTONAMENTO IMPOSTA SULLE SOCIETÀ

Quota accantonata nell'esercizio 1961	L.	96.000.000	
Somme versate alla Tesoreria provinciale in conto esercizio 1961	»	30.349.620	
			L. 65.650.380
Fondo di dotazione al 31 dicembre 1962 lire 12.176.886.000 × 0,45	»	54.795.987	
Disavanzo di gestione al 31-12-1962 L. 105.407.570 meno spese non deducibili	»	10.020.000	
Perdita fiscale	L.	95.387.570	
Riduzione percentuale a norma dell'art. 149 T. U. Legge sulle Imposte dirette $\frac{95.387.570 \times 100}{12.176.886.000} \times 10 = 7,83 \%$ $\frac{54.795.987 \times 7,83}{100}$	»	4.290.525	
	»	50.505.462	
Addizionale e bollo	»	5.565.600	
	L.	56.071.062	
Quota accantonata esercizio 1962	»	55.000.000	
	L.	120.650.380	

ALLEGATO P

FONDO INCREMENTO E MIGLIORAMENTO PATRIMONIO TERMALILE

Fondo incremento e miglioramento patrimonio termale (art. 8 Legge
21 giugno 1960, n. 649, e art. 2 Legge 16 agosto n. 1358) somme
ricevute L. 2.400.000.000

Somme erogate:

Terme di Montecatini S. p. A.	L.	135.373.573	
Terme di Acqui S. p. A.	»	49.138.480	
Terme di Salsomaggiore S. p. A.	»	149.948.954	
Centro Ittico S. p. A.	»	14.945.280	
Terme di S. Cesarea S. p. A.	»	5.000.000	
Terme di Castrocaro S. p. A.	»	30.252.883	
			» 384.659.170

Fondo incremento e miglioramento patrimonio termale al 31 di-
cembre 1962 L. 2.015.340.830

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO Q

FONDO AMMORTAMENTO MOBILI, ARREDI, MACCHINE DA SCRIVERE
DA CALCOLO E IMPIANTI

Quota di ammortamento dell'esercizio 1961	L.	2.668.000
Quota di ammortamento dell'esercizio 1962 calcolata in ragione del 10%		
<u>30.396.157 × 10</u>	»	<u>3.039.615</u>
100		
	L.	<u><u>5.707.615</u></u>

ALLEGATO R

FONDO AMMORTAMENTO AUTOMEZZI

Quota di ammortamento dell'esercizio 1961	L.	509.030
Quota di ammortamento dell'esercizio 1962 calcolata in ragione del 20 %		
$\frac{2.545.145 \times 20}{100}$	»	509.030
	L.	<u>1.018.060</u>

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO S

FONDO DI DOTAZIONE

Fondo di dotazione	L.	1.000.000.000
Società Napoletana per le Terme di Agnano n. 1.691.333 azioni da L. 100	»	169.133.300
Società Lavorazione e Valorizzazione Acque Radioattive (SALVAR) - Merano n. 60.000 azioni da lire 10.000	»	600.000.000
Società Valorizzazione Idroterapia Radioattività Ischia-Lacco (VIRIL) n. 40.000 azioni da lire 100	»	4.000.000
Società Incremento Stazione Termale di Chianciano (SIC) n. 3.750 azioni lire 10.000	»	37.500.000
Società Estrazione e Lavorazione Acque Minerali Italiane (Elami) Salsomaggiore n. 5.100 azioni da lire 300	»	1.530.000
Società Immobiliare Civile « Casa Nostra » - in liquidazione - Vaglio di Chiavazza n. 378 azioni da lire 150	»	56.700
Società Immobiliare Civile « Adua » - Biella n. 2.560 azioni da lire 100	»	256.000
Terme di Acqui S. p. A. n. 181.796 azioni da lire 10.000	»	1.817.960.000
Terme di Castrocaro S. p. A. n. 47.960 azioni da lire 10.000	»	479.600.000
Terme di Chianciano S. p. A. n. 140.100 azioni da lire 10.000	»	1.401.000.000
Terme di Montecatini S. p. A. n. 306.575 azioni da lire 10.000	»	3.065.750.000
Terme di Salsomaggiore S. p. A. n. 109.995 azioni da lire 10.000	»	1.099.950.000
Terme di S. Cesarea S. p. A. n. 20.015 azioni da lire 10.000	»	200.100.000
Terme di Recoaro S. p. A. n. 100.000 azioni da lire 10.000	»	1.000.000.000
Centro Ittico Tarantino Campano S. p. A. n. 130.000 azioni da lire 10.000	»	1.300.000.000
		L. 12.176.886.000

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Alla prima fase di costituzione del patrimonio di dotazione dell'Ente, avvenuta nel 1961, è succeduto il periodo di intensa attività organizzativa strutturale sul piano tecnico, amministrativo e dei servizi generali, che ha permesso lo sviluppo di quella necessaria azione di indirizzo, coordinamento ed efficiente pratica assistenza alle aziende, nonché il formarsi di concrete impostazioni dei programmi di sviluppo e di potenziamento per ciascun compendio termale.

Al fine di rendere le disposizioni di cui alla legge 21 giugno 1960, n. 649 più rispondenti alle esigenze conseguenti ai compiti affidati all'Ente, con legge 16 agosto 1962, n. 1358, sono state apportate alcune modifiche concernenti l'utilizzo delle annualità di contributo ministeriale e l'utile netto di esercizio delle Aziende.

Anche gli Statuti delle singole Società controllate sono stati modificati, onde assicurare più efficace collaborazione fra gli organi amministrativi delle aziende e quelli dell'Ente.

È anzitutto da rilevare che durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1962, il cui bilancio si presenta alla approvazione di codesto On.le Ministero, si sono verificate nella situazione patrimoniale dell'Ente notevoli variazioni conseguenti:

ai controlli dei valori assegnati in perizia ai beni conferiti a capitale delle otto aziende costituite nel 1961, revisioni effettuate a norma dell'art. 2343 C. C. a cura degli organi sociali di ciascuna delle Società interessate, quindi regolarmente deliberate ed omologate;

al nuovo investimento mediante acquisto della totalità delle azioni della « Stabilimenti Demaniali di Recoaro » Società proprietaria di immobili, impianti e scorte e cioè di attrezzature indispensabili allo svolgimento dell'attività industriale della Azienda « Terme di Recoaro », la quale, dal 1° gennaio 1962, per scadenza della concessione, è subentrata nella diretta gestione di quell'intero compendio.

Altri movimenti di rilievo non si sono verificati, se non nell'ambito dei rapporti fra l'Ente e le Società controllate, per anticipazioni effettuate alle medesime, nonché per lavori di riparazioni, ammodernamento e incremento del patrimonio termale in base ai programmi preventivamente approvati e coperti da stanziamenti su annualità di contributo ministeriale.

È da rilevarsi inoltre che nel conto economico, a fronte dei contenuti costi di esercizio, figurano oltre gli interessi attivi, i proventi da dividendi azionari per due soltanto delle Società in partecipazione, ciò perché non è stato possibile acquisire tempestivamente — agli effetti del presente bilancio — i risultati economici della maggior parte delle Aziende controllate, le quali chiudono il primo esercizio sociale col 31 dicembre 1962.

Di conseguenza, mancando la precisa conoscenza del maggior componente positivo dei proventi, non è ancora possibile un concreto esame dell'attuale situazione economica dell'Ente.

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'analisi delle singole voci del CONTO PATRIMONIALE, presenta:

ALL'ATTIVO

- | | |
|--|------------------|
| 1) Disponibilità presso banche e Cassa economato assommanti a
il cui futuro utilizzo è stato considerato nel piano programma-
tico-finanziario quadriennale per il rinnovo ed il potenziamento
dei compendi termali; | L. 1.697.298.143 |
| 2) Crediti per
costituiti per lire 195.000 da depositi cauzionali e per lire
270.751.436 da crediti per anticipazioni effettuate alle Società
controllate; | » 270.946.436 |
| 3) Partecipazioni azionarie ammontanti a
somma inferiore di lire 7.062.017.985 a quella risultante in bi-
lancio al 31 dicembre 1961, differenza verificatasi come segue:
- per lire 7.853.480.000 <i>in meno</i> quale ammontare delle ridu-
zioni apportate in sede di revisione dei valori conferiti a
capitale sociale delle seguenti aziende: Acqui, Castrocaro,
Montecatini, Salsomaggiore, Santa Cesarea, Recoaro, Centro
Ittico Tarantino Campano;
- per lire 791.462.015 <i>in più</i> quale importo del rilievo del pac-
chetto azionario della S. p. A. «Stabilimenti Demaniali di
Recoaro ». | » 13.218.613.015 |
| 4) Immobilizzazioni per
consistenti in mobili, arredi, macchine, automezzi, ecc. | » 33.559.742 |
| 5) Ratei attivi per
rappresentati da conguagli su interessi bancari al 31 dicembre 1962. | » 30.680.831 |

AL PASSIVO

- | | |
|--|-----------------|
| 1) Debiti per un totale di
costituiti da:
debiti verso fornitori, imposte di rivalsa, competenze da liqui-
dare al personale; debiti verso diversi tra i quali lire 490.000.000
da pagare entro il 31 dicembre 1963, a saldo azioni S. p. A.
« Terme di Salice »;
debiti verso Società controllate, per lire 791.462.015, concer-
nenti l'acquisto delle azioni S. p. A. «Stabilimenti Demaniali
di Recoaro ». | » 1.307.546.120 |
| 2) Fondi di accantonamento per
- indennità liquidazione personale;
- imposte da pagare; | » 129.457.536 |

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

3) Fondo incremento e miglioramento patrimonio termale per . . . formato dalla differenza risultante fra l'ammontare delle annua- lità di contributo di Legge incassate (lire 2.400.000) e le somme erogate alle Aziende a tutto il 31 dicembre 1962 per lavori eseguiti in incremento e miglioramento del patrimonio termale (lire 384.659.170)	L.	2.015.340.830
4) Fondo ammortamento mobili, macchine ed automezzi	»	6.725.675
5) Fondo di dotazione ammontante a somma inferiore di lire 7.853.480.000 a quella esposta in bilancio al 31 dicembre 1961, cioè pari all'ammontare delle riduzioni apportate ai valori conferiti a capitale sociale delle Società co- stituite nel 1961.	»	12.176.886.000

Il Conto patrimoniale viene pertanto a compendiarsi come segue:

- all'ammontare dell'ATTIVO di	»	15.251.098.167
si somma il disavanzo di esercizio 1961, pari a	»	224.450.424
per formare un totale all'ATTIVO	L.	15.475.548.591
che, contro il totale al PASSIVO	»	15.635.956.161
<i>evidenzia il disavanzo dell'esercizio 1962 in</i>	L.	<u>160.407.570</u>

Ai conti d'ordine risultano:

- Valori a garanzia di prestiti concessi all'Ente dei quali è in corso lo svincolo	L.	108.800.000
- Valori a garanzia di prestiti concessi a Società controllate - azioni della S. p. A. « Terme di Castellammare di Stabia » depo- sitate presso la Cassa del Mezzogiorno	L.	28.200.000
- Valori depositati a cauzione Amministratori - azioni di proprietà dell'Ente depositate a cauzione Ammini- stratori Società controllate.	L.	20.720.000

IL CONTO ECONOMICO

Nella sua chiara impostazione e nella dettagliata ripartizione delle spese e dei proventi, non richiede particolare illustrazione.

I proventi e le rendite sono costituiti da:

- interessi attivi su depositi bancari e su prestiti a Società control- late per	L.	58.078.887
- Dividendi 1961 da partecipazioni azionarie (incassati dalle Società S.I.C. di Chianciano ed E.L.A.M.I. di Salsomaggiore	»	1.542.000
- Proventi da incarichi di funzionari E.A.G.A.T. in Società con- trollate	»	211.095
per complessive	L.	<u>59.831.982</u>

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le spese ed oneri si suddividono nei seguenti gruppi di importi:

- Lavoro - cioè competenze al personale ed a terzi, contributi quota indennità, liquidazione, viaggi, ecc.	L.	102.059.237
- Servizi - costi diversi per fitti, manutenzioni, pulizia locali, telefoniche, postali, stampati, ecc.	»	24.917.903
- Abbonamenti a giornali e riviste	»	1.143.735
- Pubblicitarie - pubblicazioni ed inserzioni	»	12.821.825
- Quote di ammortamenti di mobili, macchine, impianti ed automezzi	»	3.548.645
- Costi diversi amministrativi e generali	»	17.115.375
- Accantonamento imposte e tasse pagate	»	55.922.092
- Interessi passivi e commissioni bancarie	»	2.710.740
		220.239.552
	per complessive	L. 220.239.552
		160.407.570
quindi con una <i>eccedenza passiva</i> di	L.	160.407.570
sul totale dei proventi e rendite.		

Il bilancio, quale sopra esposto con la sua risultanza negativa, non consente una effettiva analisi economica consuntiva, poiché l'esercizio - così come avvenne per l'anno 1961 - mentre ha assommato oneri e spese, non ha potuto prendere atto dei risultati economici della maggioranza delle Società controllate; il consuntivo dell'anno 1963 colmerà la forzata lacuna dei due precedenti bilanci.

Oltre la notevole attività direttiva ed organizzativa svolta nel decorso esercizio a sussidio delle aziende l'Ente ha affrontato il vasto problema del rammodernamento e sviluppo dei vari compendi, accertate e selezionate con criteri di urgenza e redditività le opere da eseguire ed i previsti relativi costi, ha predisposto il piano programmatico-finanziario per il quadriennio 1963-1966, che, sia pure con i limitati mezzi a disposizione, dovrebbe fornire ad ogni azienda la concreta possibilità di accedere a finanziamenti diretti, i cui oneri da interessi passivi per il periodo di preammortamento graverebbero direttamente sull'Ente.

Tale piano programmatico-finanziario si sostituisce al progetto a suo tempo elaborato per l'emissione di un prestito obbligazionario, soluzione di finanziamento che il mercato ha dimostrato non attuabile.

È comunque augurabile che gli intendimenti dell'Ente, che non ignorano le notevoli difficoltà che si frappongono, ma che perseguono tenacemente l'obbiettivo della realizzazione delle opere programmate, trovino la auspicata attuazione così da fornire al settore una attrezzatura rinnovata e potenziata, che oltre ad assolvere meglio alla funzione cui deve soddisfare, fornirà certamente un reddito adeguato agli investimenti.

p. Il Consiglio di amministrazione

IL PRESIDENTE
f.to Rodolfo Arata

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Il Collegio, preso atto delle deliberazioni adottate dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 18 maggio 1963, in merito al bilancio dell'Ente al 31 dicembre 1962, delibera, a sua volta, di formulare sul bilancio stesso la seguente relazione:

Le risultanze generali, accertate al 31 dicembre 1962, possono così compendiarsi:

CONTO PATRIMONIALE

<i>Attivo</i>	L. 15.251.098.167
<i>Passivo</i> (compreso il fondo di dotazione di lire 12.176.886.000) . .	» 15.635.956.161
Disavanzo	L. 384.857.994

Di detto disavanzo, lire 224.450.424 si riferiscono al decorso esercizio 1961 e lire 160.407.570 costituiscono il disavanzo proprio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1962.

Figurano, inoltre, sia nell'attivo che nel passivo i conti d'ordine per un ammontare di lire 157.720.000.

CONTO PROFITTI E PERDITE

Spese ed oneri	L. 220.239.552
Proventi e rendite	» 59.831.982
Disavanzo di esercizio (1962)	L. 160.407.570

Nella consistenza dell'*attivo* assumono particolare importanza le disponibilità presso banche (lire 1.696.898.143) e le partecipazioni (lire 13.218.613.015).

Per quanto riguarda quest'ultimo conto è da porre in rilievo che il suo ammontare — rispetto alle risultanze del bilancio al 31 dicembre 1961 — è diminuito di lire 7.062.017.985 (lire 20.280.631.000 — lire 13.218.613.015).

Detta riduzione è da porre in relazione alle seguenti variazioni:

variazione in diminuzione di lire 7.853.480.000, dovuta alla revisione dei valori — effettuata ai sensi dell'art. 2343 del Codice Civile — dei beni, a suo tempo conferiti al capitale delle società costituite ai sensi dell'art. 1 della Legge 21 giugno 1960, n. 649 (da lire 20.280.631.000 a lire 12.427.151.000);

variazione in aumento di lire 791.462.015 dovuta all'acquisto del pacchetto azionario della S. p. A. « Stabilimenti Demaniali di Recoaro », già concessionaria del compendio termale di Recoaro.

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tra le passività figurano le voci « debiti verso società controllate » (lire 791.462.015) concernente anticipazioni fatte all'Ente da società controllate per l'operazione di acquisto del pacchetto azionario della S. p. A. « Stabilimenti Demaniali di Recoaro » e « debiti diversi » (lire 492.785.444) costituita prevalentemente dal residuo debito (lire 490.000.000), inerente all'acquisto del pacchetto azionario della S. p. A. « Terme di Salice », effettuato nell'esercizio 1961.

In relazione alla contrazione di lire 7.853.480.000 subita dal conto « partecipazioni », corrisponde una riduzione di pari importo — in confronto alle risultanze del bilancio al 31 dicembre 1961 — del conto « fondo di dotazione » la cui consistenza è passata da lire 20.030.366.000 a lire 12.176.886.000.

Nel conto economico tra le « spese ed oneri » figurano principalmente gli oneri per il personale (lire 102.059.237); i costi diversi dei servizi (lire 24.917.903); i costi generali di pubblicità (lire 12.821.825); i costi diversi amministrativi e generali (lire 17.115.375) e gli oneri tributari (lire 55.922.092).

La gestione dell'Ente si è chiusa con un disavanzo di esercizio di lire 160.407.570. Come precisato a tale riguardo nella relazione del Consiglio di amministrazione, va, però, tenuto presente che non sono stati ancora determinati ed acquisiti al bilancio dell'Ente i proventi derivanti dagli utili della maggior parte delle società controllate e precisamente di quelle indicate nell'art. 1 della Legge 21 giugno 1960, n. 649 (ex aziende patrimoniali dello Stato), perché sono state costituite nel corso dell'anno 1961. Di detti proventi sono, sinora, affluiti all'Ente soltanto quelli delle società « S.I.C. » ed « E.L.A.M.I. » per l'ammontare complessivo di lire 1.542.000.

Il Collegio attesta che le cifre esposte nel bilancio dell'Ente sono conformi a quelle risultanti dalle scritture contabili, regolarmente tenute, e che sono stati effettuati adeguati ammortamenti.

Per i suesposti motivi, il Collegio esprime parere favorevole per l'approvazione del bilancio dell'Ente autonomo di gestione per le Aziende termali al 31 dicembre 1962.

Roma, 18 maggio 1963

I SINDACI

f.to Mariano Cigliano
» Fulvio De Feo
» Tullio Garrone

Il Consigliere della Corte dei conti, delegato al controllo
f.to Antonio Bennati